

7. Gruppo di Impegni n. 7: Organo di vigilanza

7.1. All'interno di Telecom è costituito un organo interno indipendente ("Organo di vigilanza"), incaricato di:

7.1.1. vigilare sulla corretta esecuzione degli Impegni, nella misura in cui siano in vigore e non siano stati espressamente o tacitamente abrogati, e delle misure volontarie di *equivalence* proposte da Telecom in data 22 febbraio 2016 e approvate dall'Autorità (congiuntamente agli Impegni, "Misure volontarie");

7.1.2. verificare la rispondenza delle rilevazioni dei KPI di non discriminazione ("KPI-nd"), di cui all'art. 64, commi 11 e 12 della delibera n. 623/15/CONS, ai principi di parità di trattamento.

L'Organo di vigilanza procede, di propria iniziativa o su segnalazione di terzi, alla verifica di eventuali violazioni e comunica le stesse all'Autorità, nei termini e secondo le modalità indicate al punto 7.16.

7.2. L'Organo di vigilanza, tenuto anche conto di quanto disposto al paragrafo 16 dell'art.64 della delibera n. 623/15/CONS, può assumere gli atti e le decisioni ritenuti necessari all'adempimento dell'incarico ad esso affidato. L'Organo di vigilanza e le valutazioni da esso espresse non interferiscono in alcun modo con l'esercizio dei poteri dell'Autorità, in particolare con le prerogative in materia di vigilanza.

7.3. L'Organo di vigilanza è composto da 5 membri indipendenti nominati da Telecom, di cui 3 designati dall'Autorità e 2 dall'Amministratore Delegato di Telecom, sentita l'Autorità. I componenti dell'Organo di vigilanza svolgono le loro funzioni in assoluta indipendenza e non hanno alcun potere di rappresentare l'Autorità o Telecom.

7.4. I componenti dell'Organo di vigilanza restano in carica 5 anni e il loro mandato non può essere rinnovato.

7.5. In deroga a quanto previsto al punto 7.4., la durata dei mandati conferiti ai primi componenti dell'Organo di vigilanza è determinata, entro il limite massimo di 5 anni, in modo da garantire che le scadenze dei relativi mandati siano scaglionate nel corso del tempo.

7.6. I componenti dell'Organo di vigilanza devono possedere adeguati requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità. In particolare:

7.6.1. ai fini del requisito di professionalità, devono aver maturato un'adeguata e qualificata esperienza lavorativa nei settori della consulenza aziendale, della revisione contabile, della gestione di infrastrutture di reti di comunicazioni elettroniche e/o delle comunicazioni elettroniche in genere;

- 7.6.2. ai fini del requisito di indipendenza, non possono: (i) far parte del *management* o del personale di Telecom, di operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o di operatori televisivi; (ii) intrattenere con Telecom, con operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o con operatori televisivi rapporti di consulenza e/o altri rapporti di collaborazione nel corso del mandato; (iii) intrattenere con Telecom alcuno dei rapporti indicati ai precedenti punti (i) e (ii) nell'anno successivo alla scadenza del mandato. Inoltre, i componenti dell'Organo di vigilanza si impegnano a non intrattenere con operatori del settore delle comunicazioni elettroniche o operatori televisivi alcuno dei rapporti indicati ai precedenti punti (i) e (ii) nell'anno successivo alla scadenza del mandato.
- 7.7. Il Presidente dell'Organo di vigilanza è scelto:
- 7.7.1. preferibilmente (i) tra i ruoli della magistratura ordinaria, amministrativa o contabile e le categorie di soggetti equiparati ai magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrative, di cui all'art. 135, comma 2, della Costituzione, (ii) i titolari di cattedre universitarie in materie giuridiche, economiche o tecniche o (iii) soggetti in possesso di una significativa e conclamata esperienza nei settori delle comunicazioni elettroniche o della tecnologia dell'informazione;
- 7.7.2. tra i componenti designati dall'Autorità.
- 7.8. L'Organo di vigilanza è dotato di (i) un Ufficio di vigilanza ("Ufficio di vigilanza") i cui compiti sono definiti al punto 7.18, nonché (ii) un adeguato *budget* annuale, comunque non inferiore a € 880.000. L'Ufficio di vigilanza è coordinato da un Direttore, nominato da Telecom con il gradimento dell'Organo di vigilanza e revocabile per gravi motivi dall'Organo di vigilanza. Il Direttore svolge le proprie funzioni nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organo di vigilanza, assicurando il supporto e il coordinamento delle attività dell'Organo di vigilanza) Il Direttore è nominato dall'Amministratore Delegato di Telecom tra il personale di Telecom con responsabilità manageriali e adeguate competenze tecniche e regolamentari e con il gradimento dell'Organo di vigilanza. L'incarico, di durata pari a 3 anni e rinnovabile una sola volta, anche per periodi inferiori, è suscettibile di revoca per gravi motivi su richiesta dell'Organo di vigilanza. Nel periodo iniziale del proprio mandato, il Direttore potrà essere affiancato, per un periodo non superiore a 3 mesi, dal personale con responsabilità manageriali precedentemente in carica per facilitare il passaggio delle funzioni.
- Esclusivamente in sede di prima nomina del Direttore, Telecom, al fine di garantire la continuità dell'Organo coerentemente con quanto previsto al punto 7.5., nomina Direttore il Segretario Generale uscente, che rimarrà in carica improrogabilmente sino alla data del 1° dicembre 2017.
- 7.9. L'Organo di vigilanza opera come organo collegiale. Ove non diversamente previsto dal Regolamento dell'Organo di vigilanza di cui al punto 7.24, le decisioni dell'Organo di vigilanza sono assunte a maggioranza dei componenti presenti.

- 7.10. Le riunioni dell'Organo di vigilanza hanno cadenza almeno mensile. Alle riunioni dell'Organo di vigilanza partecipano, su invito del Presidente e senza diritto di voto, i responsabili di Open Access e della funzione *Equivalence* di Telecom o altro/i soggetto/i da questi delegato/i. Entrambi sono tenuti a non divulgare informazioni sul dibattito occorso e sulle determinazioni assunte nel corso delle riunioni dell'Organo di vigilanza a cui partecipano.
- 7.11. Telecom fornisce all'Organo di vigilanza, con la necessaria tempestività, le informazioni e i chiarimenti necessari allo svolgimento delle relative funzioni.
- 7.12. L'Organo di vigilanza può chiedere a Telecom e/o a terzi ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti in relazione alle materie di propria competenza. Telecom è tenuta a fornire le ulteriori informazioni e gli eventuali chiarimenti richiesti entro il congruo termine fissato di volta in volta dall'Organo di vigilanza, tenuto conto della natura, quantità e qualità delle informazioni richieste e del tempo necessario per predisporle.
- 7.13. L'Organo di vigilanza può avere accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle proprie funzioni presso gli uffici e i siti di Telecom, anche avvalendosi dell'Ufficio di vigilanza.
- 7.14. I componenti dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza hanno l'obbligo di mantenere riservate tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni. Resta inteso che l'Organo di vigilanza può comunicare all'Autorità le informazioni necessarie all'adempimento degli obblighi di cui ai punti 7.16. e 7.23.
- 7.15. L'attività istruttoria volta alla verifica di eventuali violazioni degli Impegni ai sensi del punto 7.1 è svolta dall'Organo di vigilanza in contraddittorio con Telecom. Qualora al termine dell'attività istruttoria sia accertata una violazione con decisione motivata, l'Organo di vigilanza ne dà formale comunicazione all'Amministratore Delegato di Telecom, stabilendo contestualmente un congruo termine entro il quale Telecom dovrà porre rimedio a tale violazione. Tale termine è stabilito caso per caso, in funzione della natura dell'infrazione e della complessità dell'attività richiesta per ottemperare alla decisione dell'Organo di vigilanza.
- 7.16. Qualora Telecom non provveda, entro il termine prestabilito, a porre rimedio alla violazione accertata ai sensi del punto 7.15., l'Organo di vigilanza inoltra senza indugio una segnalazione all'Autorità e, per conoscenza, al Consiglio di Amministrazione di Telecom tramite comunicazione al General Counsel, con allegata copia della relativa decisione di accertamento.
- 7.17. L'eventuale attività istruttoria è oggetto di una relazione trimestrale che l'Organo di vigilanza invia all'Amministratore Delegato di Telecom e all'Autorità, con la segnalazione delle eventuali anomalie e inadeguatezze riscontrate, inclusi i casi in cui Telecom abbia tempestivamente posto rimedio alle violazioni accertate ai sensi del punto 7.15.
- 7.18. L'Ufficio di vigilanza, composto da dipendenti di Telecom, è incaricato di assistere l'Organo di vigilanza nello svolgimento delle sue funzioni. I compiti principali dell'Ufficio di vigilanza sono:

- 7.18.1. supportare l'Organo di vigilanza mediante l'analisi delle informazioni e dei dati provenienti da Telecom e/o da terzi e la predisposizione di apposite relazioni;
 - 7.18.2. chiedere a Telecom e a terzi eventuali informazioni ulteriori e/o chiarimenti necessari allo svolgimento dei propri compiti. Telecom è tenuta a fornire le informazioni e i chiarimenti richiesti dall'Ufficio di vigilanza entro un congruo termine, tenuto conto della natura, quantità e qualità delle informazioni richieste e del tempo necessario per predisporle;
 - 7.18.3. accedere direttamente alle informazioni e ai dati necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Organo di vigilanza presso gli uffici e i siti di Telecom, ai sensi del punto 7.13., su apposito mandato scritto dell'Organo di vigilanza, che dovrà essere presentato dal personale dell'Ufficio di vigilanza al momento dell'accesso;
 - 7.18.4. ricevere eventuali segnalazioni e reclami di terzi circa possibili violazioni di cui al punto 7.1.1;
 - 7.18.5. verificare la fondatezza delle segnalazioni e dei reclami ricevuti ai sensi del punto 7.18.4 e riferire sui risultati dell'indagine all'Organo di vigilanza;
 - 7.18.6. comunicare ai terzi che abbiano presentato segnalazioni e/o reclami le eventuali azioni intraprese in merito;
 - 7.18.7. provvedere, su richiesta dell'Organo di vigilanza, all'invio di comunicazioni, segnalazioni e relazioni a Telecom e all'Autorità, nei casi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza;
 - 7.18.8. eseguire gli ulteriori incarichi conferitigli dall'Organo di vigilanza ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni.
- 7.19. L'Ufficio di vigilanza è dotato di adeguate risorse umane e materiali. Il personale dell'Ufficio di vigilanza è dedicato esclusivamente allo svolgimento delle mansioni previste dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza di cui al punto 7.24. Il personale dell'Ufficio di vigilanza deve altresì sottoscrivere uno specifico impegno a collaborare con l'Organo di vigilanza in piena imparzialità.
- 7.20. Ai fini dello svolgimento dei propri compiti, l'Ufficio di vigilanza può avvalersi della cooperazione e delle specifiche competenze delle funzioni interne di Telecom.
- 7.21. Telecom garantisce che il personale dell'Ufficio di vigilanza sia posto in condizione di svolgere i propri compiti con la più ampia imparzialità.
- 7.22. L'Organo di vigilanza e l'Ufficio di vigilanza sono collocati in una sede separata dagli altri uffici di Telecom.
- 7.23. Ogni anno, l'Organo di vigilanza presenta all'Autorità e a Telecom una relazione sull'attività svolta e sui relativi risultati.

- 7.24. Telecom si impegna a sottoporre all'approvazione dell'Autorità un Regolamento che disciplini in dettaglio il funzionamento e le procedure dell'Organo di vigilanza e dell'Ufficio di vigilanza, in conformità agli obblighi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 ("Regolamento dell'Organo di vigilanza"). Il Regolamento dell'Organo di vigilanza disciplina, tra l'altro, le seguenti materie:
- 7.24.1. i criteri in base ai quali è determinata la durata dei mandati conferiti ai componenti dell'Organo di vigilanza;
 - 7.24.2. le funzioni del Presidente e del Direttore dell'Organo di vigilanza;
 - 7.24.3. la remunerazione dei componenti dell'Organo di vigilanza;
 - 7.24.4. le modalità di reclutamento e di rotazione del personale dell'Ufficio di vigilanza;
 - 7.24.5. le modalità di convocazione e la periodicità delle riunioni dell'Organo di vigilanza;
 - 7.24.6. le decisioni che l'Organo di vigilanza può adottare esclusivamente con il voto favorevole del componente non designato dall'Autorità, ai sensi del punto 7.9., tra le quali non possono comunque rientrare le decisioni inerenti alle materie di cui al punto 7.1.;
 - 7.24.7. le informazioni che devono essere regolarmente fornite da Telecom all'Organo di vigilanza per consentirgli lo svolgimento delle sue funzioni, ai sensi del precedente punto 7.11.;
 - 7.24.8. la procedura da seguire nelle attività di accesso diretto alle informazioni e ai dati necessari presso gli uffici e i siti di Telecom, ai sensi del punto 7.13.;
 - 7.24.9. la procedura da seguire nell'attività di verifica di eventuali violazioni agli Impegni di cui al punto 7.1.1. da parte di Telecom, ai sensi del punto 7.15.;
 - 7.24.10. le modalità di gestione di eventuali segnalazioni e reclami di terzi da parte dell'Ufficio di vigilanza, ai sensi del punto 7.18.4.;
 - 7.24.11. le tipologie di decisioni che possono essere assunte dall'Organo di vigilanza;
 - 7.24.12. eventuali ulteriori attività affidate all'Organo di vigilanza e le modalità e procedure per il loro esercizio;
 - 7.24.13. le modalità e le procedure per l'invio di comunicazioni, segnalazioni e relazioni a Telecom e all'Autorità, nei casi previsti dal presente Gruppo di Impegni n. 7 e dal Regolamento dell'Organo di vigilanza. In tale ambito, saranno individuati i destinatari delle suddette comunicazioni, segnalazioni e relazioni inviate a Telecom;
 - 7.24.14. il contenuto della relazione annuale di cui al precedente punto 7.23.

Le eventuali modifiche al Regolamento dell'Organo di vigilanza sono definite di concerto con l'Autorità.